

Novità editoriali. Le novelle dell'autore catanese e il noir »Marsiglia«

## Verga, prove tecniche di verismo

Dopo aver proposto le versioni originali di alcuni capitoli dei «Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni, la casa editrice Rossmalpelo invita alla scoperta della vena sperimentale di Giovanni Verga prima della sua adesione alla corrente del Verismo. Cinque anni prima della pubblicazione de «I Malavoglia», lo scrittore affida all'editore milanese Brignola la raccolta delle sue novelle sotto il titolo di «Primavera»: tra queste spicca un racconto di genere gotico, definito dallo stesso autore "un peccato di gioventù", capace tuttavia di suscitare fascinazione per il trasporto emotivo e l'atmosfera cupa che permeano la vicenda.

Suggestionati dalla leggenda di Donna Violante e del suo paggio Corrado, vittime di un sanguinario barone, Matilde e Luciano rivivono il loro amore impossibi-

le tra le mura di un castello affacciato sul mare, dove il frangersi delle onde si fonde con i lamenti di presenze ultraterrene. Accompagnato dalle immagini in bianco e nero realizzate dalla fotografa Marina Mongiovi, che imprime su pellicola la fantasmagoria della tragedia imminente, «Le storie del Castello di Trezza» (80 pagine, euro 12) rivela un aspetto inedito dell'attività letteraria di Verga, motivo per approfondire e rivalutare una figura autoriale strettamente legata ai canoni della «trilogia dei vinti».

Indagini poliziesche e indagini psicologiche tra le nuove proposte della casa editrice Sellerio. L'assassinio di un adolescente algerino è al centro di *Marsiglia '73* (408 pagine, euro 15), dove la città è tenuta sotto scacco dalle tensioni razziali e dagli intralazzi della malavita. Arriva dalla capitale il commissario Daquin, affiancato

dagli ispettori Grimbert e Delmas, per risolvere il caso e svelare gli intrighi che coinvolgono anche le autorità locali. Il nuovo romanzo di Dominique Manotti - sesto capitolo della saga dedicata al suo personaggio - è un noir a sfondo sociale dove la xenofobia è la principale pedina mossa da un potere malsano che non guarda in faccia nessuno, combattuto in nome di ideali calpestati come l'integrazione e la dignità umana. *In tua assenza* di Claudio Coletta (240 pagine, euro 14) esplora rapporti fraterni e legami familiari alternando la malinconia del passato alla fragilità del presente: Alessandro, Silvia e Gabriele si ritrovano al capezzale del padre, la dolorosa occasione permetterà di confrontarsi tra loro e riempire il vuoto lasciato dall'assenza della figura materna, mistero taciuto a lungo e pronto a essere svelato. (\*DR\*)

